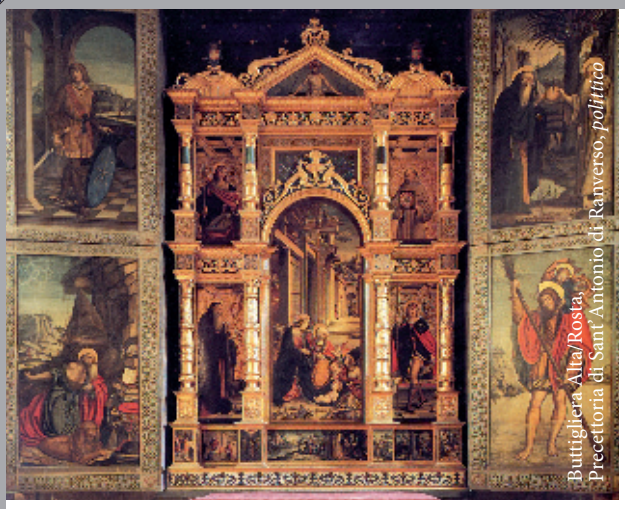
Associazione Amici della Fondazione Ordine Mauriziano

www.defendenteferrari.it



Buttigliera Alta/Rosta, Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, *polittico*

Il progetto

La produzione artistica di Defendente Ferrari comprende oltre cento opere, distribuite sul territorio piemontese ma presenti anche in collezioni museali italiane e straniere e in raccolte private.
L'idea dell'associazione è stata quella di riunire in un unico documento/strumento questa produzione artistica per metterla a disposizione della comunità, che può così usufruirne sia per conoscenza che per studio.
Il presupposto del progetto è la presenza presso la Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso della pala d'altare di Defendente Ferrari, una delle principali e più importanti opere dell'artista.
Partendo da tale premessa i soci dell'Associazione hanno voluto approfondire la vita e le opere di questo artista individuando e documentando tutta la produzione artistica di Defendente Ferrari per metterla poi a disposizione di tutti.
Si è pertanto pensato di utilizzare la rete internet, realizzando un "Museo Virtuale" (www.defendenteferrari.it) contenente tutta l'opera di Defendente Ferrari, presentata in apposite schede corredate da immagini. L'idea del sito internet nasce dalla necessità di avere a disposizione uno strumento facilmente aggiornabile in autonomia dall'associazione, aperto a continue collaborazioni, velocemente consultabile e mai superato come può invece avvenire in una pubblicazione cartacea.
La ricerca vede impegnati i soci dell'Associazione Amici della Fondazione Ordine Mauriziano ma è aperta anche a persone esterne all'associazione.
Il progetto si svolge in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato Vol.To di Torino.
Analoghi progetti sono già stati realizzati per mappare le opere di Giacomo Jaquerio (www.jaquerio.org) e i beni dedicati a Sant'Antonio abate (www.santantonioabate.info)

stampato gratuitamente presso il CSV

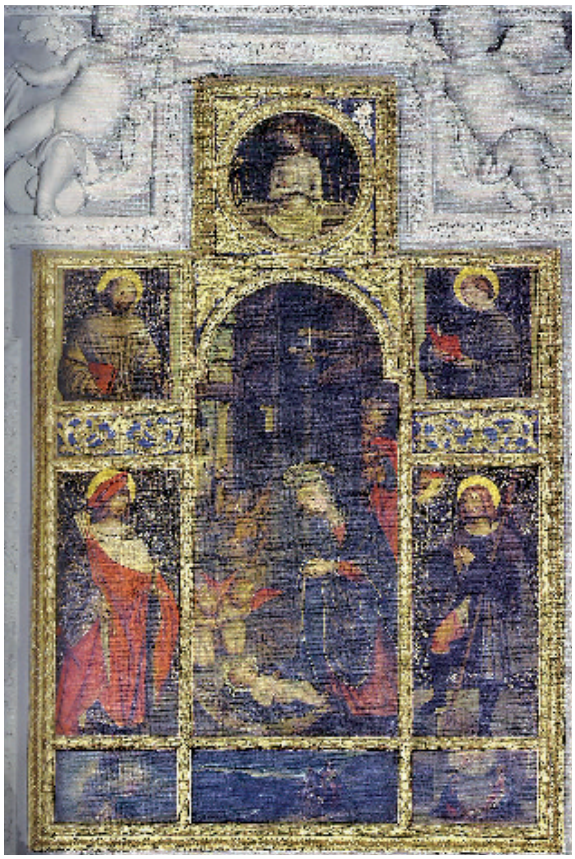
Defendente Ferrari

Torino, Museo Diocesano, *Battesimo di Cristo*

Amici della Fondazione Ordine Mauriziano - onlus
Via Giolitti, 21 (presso Vol.To) – 10123 Torino
Tel. 800590000, fax 0118138777;
per urgenze tel. cell. 368.522616, 335.5489853.
E-mail: info@amicibbaamauriziano.it
http://www.amicibbaamauriziano.it
Segreteria: venerdì h. 17,00–19,00.

L'opera di
Defendente Ferrari

Defendente Ferrari nacque a Chivasso, probabilmente non dopo il 1490, e morì intorno al 1540. Agli inizi del Cinquecento risale la sua prima apparizione come collaboratore nella bottega di Martino Spanzotti, l'artista casalese che ha introdotto l'arte rinascimentale in Piemonte. Lo stile di Defendente è inizialmente dipendente da quello del maestro, ma nella sua produzione finirà con l'imporsi l'influenza delle scuole d'oltralpe tedesche e fiamminghe, di gusto ancora gotico. Alcune tavole testimoniano il rapporto tra Defendente e Spanzotti; fra queste l'*Adorazione dei Magi* alla Galleria Sabauda di Torino, la tavola centrale del *polittico dei Calzolai* e il *Battesimo di Cristo*, nel museo diocesano della cattedrale di Torino.



Avigliana, chiesa di san Giovanni, *polittico dell'Adorazione*

Stoccarda, Staatsgalerie, *La disputa tra i dottori*

La più antica opera firmata, fra quelle giunte a noi, è il *polittico dell'Adorazione* in S. Giovanni di Avigliana, in cui si può leggere il monogramma F-P (*Ferrarius pinxit*), dipinto sotto la cornice della parasta che sostiene la trave della copertura.
L'adorazione notturna nel Museo civico di arte antica di Torino probabilmente è da includere tra le prime opere di Defendente libere dall'influenza di Martino Spanzotti.
La conoscenza dell'arte d'oltralpe, fiamminga e tedesca, da parte dell'artista, è testimoniata dalla meticolosa descrizione delle vesti e della loro decorazione, dai tratti spezzati dei panneggi e del modo di lumeggiare, dalla minuzia descrittiva con cui sono resi gli interni, i paesaggi e le architetture, dai particolari della vegetazione, dalla stesura cromatica dai colori contrastati.
Defendente Ferrari ha eseguito sia polittici e pale d'altare sia molte tavole di dimensioni ridotte, destinate ai numerosi committenti delle sue opere: congregazioni religiose, confraternite, donatori, mercanti, artigiani, comunità cittadine, famiglie della nobiltà sabauda. Questo ha fatto sì che molti suoi lavori, tranne le opere conservate nelle chiese, siano dispersi in numerosi musei e collezioni private di paesi europei ed extraeuropei. La ricchezza e la varietà della produzione di Defendente hanno richiesto la presenza di un numeroso gruppo di collaboratori, alcuni non identificabili, altri invece dotati di una personalità più spiccata come il cosiddetto pseudo Giovenone.
Si possono citare alcuni esempi di opere eseguite per diversi committenti. Il trittico in S. Giovanni di Avigliana (che rappresenta *la Madonna con il Bambino e ai lati S. Crispino e S. Crispiniano* e le storie dei due santi protettori dei calzolai nella predella) fu molto probabilmente commissionato da una locale confraternita di artigiani del cuoio. Il polittico di S. Antonio di Ranverso fu offerto alla Precettoria dalla comunità di Moncalieri come ringraziamento per essere stata salvata dalla peste.
Numerose opere di Defendente testimoniano la costanza di alcune tipologie e la fedeltà a iconografie di larga popolarità, come l'Adorazione del Bambino. Nelle grandi pale d'altare Defendente è solito ripetere la composizione con lievi varianti: rappresenta al centro la Madonna o l'Adorazione con alcuni santi ai lati, e nelle predelle episodi della vita dei santi, tutto racchiuso da cornici intagliate e dorate.